

## TOSCANA

Cerca nel sito

EDIZIONI: LIVORNO CECINA-ROSIGNANO EMPOLI GROSSETO LUCCA MASSA-CARRARA MONTECATINI PIOMBINO-ELBA PISA PISTOIA PONTEDERA PRATO VERSILIA TOSCANA

Sei in: TOSCANA &gt; 5 SETTEMBRE 1938: IL RE FIRMA A SAN...

# 5 settembre 1938: il re firma a San Rossore le leggi razziali, inizia il calvario degli ebrei

*Vittorio Emanuele III, nel suo "buen retiro" estivo di Pisa, non ha la forza di opporsi alla persecuzione decisa da Mussolini. Primo effetto: cacciati dalle scuole. Licenziati in tronco i dipendenti pubblici, impedito l'accesso alle professioni. I provvedimenti antisemiti si susseguirono per anni*

RAZZISMO FASCISMO LEGGI RAZZIALI ANTISEMITISMO EBREI

03 settembre 2018



14  
COMMENTI

805  
Condividi

Tweet

G+

0

LinkedIn

0

Pinterest



Sulla vetrina di un negozio si affigge il cartello: "Negozio ariano"

PISA. Accuratamente preparata da una martellante campagna di stampa, nell'estate-autunno del 1938 il regime fascista inaugurò la sua sciagurata politica di persecuzione degli ebrei. Nell'alleata Germania, i provvedimenti

antisemiti erano in vigore da anni e, per suggellare la vicinanza a **Hitler**, il duce aveva bisogno di colmare la lacuna. Bisognava che anche in Italia ci fossero delle norme per discriminare quella che ormai era stata bollata come "la razza ebraica". Una razza nemica. Recitava lo strampalato "Manifesto degli scienziati razzisti", pubblicato a metà luglio del '38 sui giornali: «Gli ebrei non appartengono alla razza italiana... Gli ebrei rappresentano l'unica popolazione che non si è mai assimilata in Italia perché essa è costituita da elementi razziali non europei, diversi in modo assoluto dagli elementi che hanno dato origine agli italiani». Il segnale era chiaro.



## TOP VIDEO

L'appello di Francesco Guccini per salvare le terme di Porretta

Livorno, blitz all'alba: la polizia arresta ex funzionario della Protezione civile e un imprenditore

Cartello crollato sulla Fi-Pi-Li, l'indignazione dell'automobilista

Marina di Pietrasanta, sotto sequestro la pagoda della Santanchè al Twiga

da Taboola

## DAL WEB

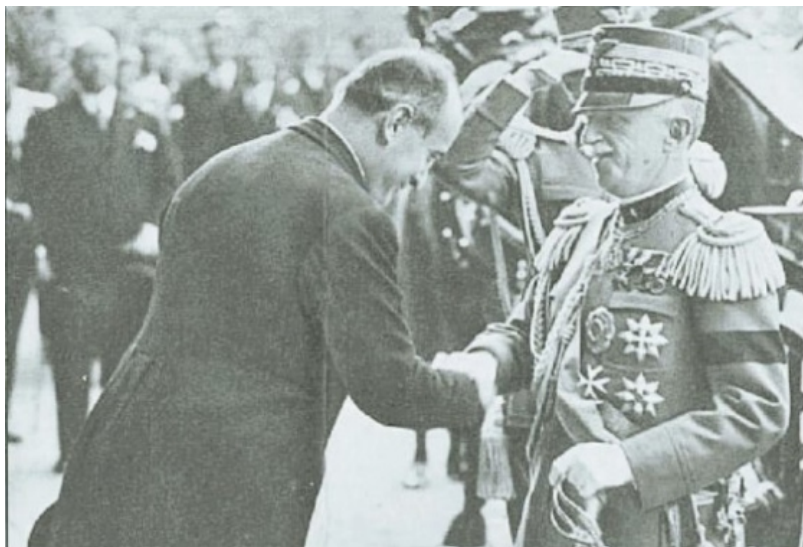
Contenuti Sponsorizzati

I figli dei VIP più viziati: 8 follie da non credere socialblast.it

I bisogni che si rinnovano costantemente.

Conad

da Taboola



Mussolini e Vittorio Emanuele III

### LE PASSEGGIATE DEL SOVRANO

Le prime leggi razziali furono firmate dal re **Vittorio Emanuele III** il 5 settembre 1938 nel suo buen retiro estivo della tenuta di San Rossore, dove la famiglia reale ogni anno passava il congruo periodo di vacanza che andava da inizio giugno ai primi di novembre. Dopo la canonica passeggiata sulla battigia di quell'autentico paradiso terrestre, con i calzoni rimboccati per non bagnarli, e prima del pranzo con l'immancabile scaglietta di grana a fine pasto, Vittorio Emanuele sbrigò dunque il delicato affare di Stato, assecondando la volontà di **Mussolini**. Firmò l'espulsione degli insegnanti e degli studenti ebrei da scuole e atenei. Agli universitari, come concessione, fu consentito di portare a termine gli studi. Nello stesso funesto 5 settembre, il re autografò un altro decreto con cui il regime creava organismi ad hoc per attuare la politica razziale.

### ERA SOLO L'INIZIO...

Due giorni dopo, 7 settembre, una nuova firma: stavolta ad essere presi di mira furono gli ebrei stranieri, costretti a lasciare tutti i territori del Regno. Era solo l'inizio, purtroppo. La legislazione antiebraica continuò in un autentico crescendo rossiniano. Il 6 ottobre la materia fu portata all'attenzione del Gran Consiglio del fascismo che, anche in seguito alla conquista dell'Impero, affermò solennemente «l'attualità urgente dei problemi razziali e la necessità di una coscienza razziale». Il 17 novembre il calvario degli ebrei conobbe un'altra data della vergogna. Fu approvato il testo fondamentale della discriminazione, con il quale si dava la definizione giuridica di ebreo, si proibivano i matrimoni misti e si licenziavano in tronco i dipendenti ebrei dai posti pubblici (amministrazioni civili e militari dello Stato, Province, Comuni, aziende municipalizzate ed enti vari).

L'infame stillicidio continuò nel 1939 con un decreto sulle limitazioni alla capacità patrimoniale degli ebrei e un altro che disciplinò l'esercizio delle professioni. O meglio: agli ebrei fu impedito di fatto l'accesso a un lungo elenco di attività, come medico, giornalista, farmacista, veterinario, ostetrica, avvocato, ragioniere, notaio, architetto, chimico, agronomo, perito agrario o industriale.

Leggi circostanziate, puntigliose, inesorabili nel colpire gli obiettivi, che non

### LEGGI ANCHE:



### “Il Telegrafo” dei Ciano approva le leggi

### ASTE GIUDIZIARIE



FOTO 1



Appartamenti Livorno Via Roma, 162 - 168000

**Tribunale di Livorno**  
**Tribunale di Lucca**  
**Tribunale di Pisa**  
**Tribunale di Grosseto**

[Visita gli immobili della Toscana](#)

### NECROLOGIE



**Palmieri Carmela**  
 Livorno, 4 settembre 2018



**Fangio Mario**  
 Livorno, 4 settembre 2018



**Ferretti Silvia**  
 Livorno, 4 settembre 2018

[CERCA FRA LE NECROLOGIE](#)

[PUBBLICA UN NECROLOGIO »](#)



si fermarono mai fino a quando il fascismo fu al potere. Le ultime disposizioni draconiane vennero prese dalla Repubblica sociale, quando gli ebrei furono oggetto di una colossale rapina di ogni loro bene.

Restava loro soltanto la vita, ed anche quella era costantemente minacciata, molte volte tolta, comunque sempre esposta al capriccio dei gerarchi fascisti o degli occupanti nazisti. Le aberranti vicende dei rastrellamenti, dei campi di concentramento e dei campi di sterminio sono note. E le disposizioni vennero applicate con rigore dai solerti funzionari statali, anche se poi, soprattutto quando la furia nazifascista si abbattè sugli ebrei in tutta la sua violenza, ci furono numerosi episodi in cui la popolazione manifestò concretamente la sua solidarietà nei confronti dei perseguitati.

### razziali: «Basta con questa contaminazione»

In un editoriale il direttore Giovanni Ansaldo titola "FUORI" la deliberazione di espellere i giudei stranieri venuti in Italia dopo il 1919: «Difendiamoci dal loro assalto in forze»



Una scritta per segnalare un negozio di ebrei

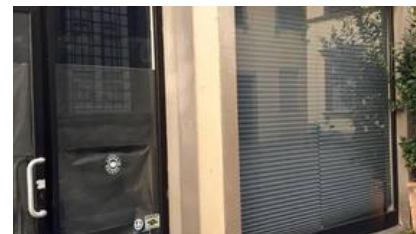
### LE BUGIE DELLA PROPAGANDA

La propaganda fascista, per giustificare discriminazione e persecuzione, presentò gli ebrei come una spaventosa piovra che stendeva i suoi tentacoli mortali sui gangli vitali della società nazionale. In realtà nel 1938 gli ebrei in Italia erano una sparuta minoranza, circa cinquantamila persone, poco più di un millesimo della popolazione. Inoltre erano integrati e assimilati, e gli italiani, con l'eccezione di una piccola lobby che aveva fatto dell'odio contro i giudei una ragione di vita, non erano antisemiti.

Senza contare che non mancavano gli ebrei fascisti: in 230 avevano partecipato alla marcia su Roma, e nel 1922 circa 750 erano iscritti al partito di Mussolini. E ancora: lo stesso duce, come sottolinea **Renzo De Felice** nella sua "Storia degli ebrei italiani sotto il fascismo", non aveva particolari prevenzioni nei confronti degli ebrei. Ancora nel 1934, dileggiando la politica razziale di Hitler in Germania, ebbe modo di dichiarare che «trenta secoli di storia ci permettono di guardare con sovrana pietà talune dottrine di oltre Alpe, sostenute dalla progenie di gente che ignorava la scrittura con la quale tramandare i documenti della propria vita, nel tempo in cui Roma aveva Cesare, Virgilio e Augusto».

### I MOTIVI DELLA TRAGEDIA

CASE    MOTORI    LAVORO    ASTE



#### Negozi

ARANCIO Via Affitto 200 mq Buono Senza Box  
LUCCA CENTRO STORICO a soli 20 metri da  
Via Fillungo Prestigioso fondo commerciale  
immerso Nel Verde al piano terreno (soffitto a  
tetto) con 4 Ampie Vettrine su...

#### CERCA UNA CASA

Vendita    Affitto    Asta Giudiziaria

#### Provincia

Firenze

Cerca

[Pubblica il tuo annuncio](#)

Allora perché la scelta della persecuzione, che la stragrande maggioranza degli italiani non comprese fino in fondo? Come maturò questa decisione nella mente del capo del fascismo? Cosa pensava di guadagnarci? L'elemento principale che mosse il duce fu la necessità di eliminare il più evidente contrasto nella politica dell'Italia e della Germania, ormai sempre più vicine e decise a intrecciare i rispettivi destini. Il razzismo e l'antisemitismo di Stato avevano un peso preponderante per la Germania nazista, e l'Italia ben difficilmente avrebbe potuto mancare di adeguarsi, pena la ridotta credibilità dell'alleanza. E così anche per gli ebrei italiani si spalancò il baratro.

Tra l'altro le comunità ebraiche, in linea di massima, furono colte di sorpresa dal precipitare della situazione. Mai avrebbero creduto, nonostante le numerose avvisaglie, che anche in Italia si sarebbe arrivati a misure così gravi contro di loro. Quando fu chiaro quello che stava accadendo, chi poté lasciò il Paese. Chi rimase, trascorse anni durissimi. E tanti non ce la fecero.

**RAZZISMO** **FASCISMO** **LEGGI RAZZIALI** **ANTISEMITISMO** **EBREI**

03 settembre 2018



### I COMMENTI DEI LETTORI



Scrivi un commento

14 commenti



**Mario Gigli**

5 ore fa

Nella Livorno dove sono cresciuto si diceva che uno era ebreo, come di un altro che era un operaio del Litopone. Era una caratteristica come un'altra, senza importanza.

0 0

Rispondi Condividi 1 risposta



**Giuseppe Ragazzini**

2 ore fa

Anche a Piombino.

0 0

Rispondi Condividi



**Stefania D'alessandro**

5 ore fa

pur studiando la storia del nostro paese a scuola sui libri...forse troppo giovane per capire l'orrore delle leggi razziali e il razzismo come status sociale che per colpa di qualcuno sta riemergendo.

0 0

Rispondi Condividi



**Amelio Fiorini**

6 ore fa

Che brutta Italia che ci aspetta...

0 0

Rispondi Condividi 1 risposta



**Giuseppe Ragazzini**

2 ore fa

Penso che la brutta Italia, quella cattocomunista, ce l'abbiamo alle spalle.

0 0

Rispondi Condividi

**badde**

7 ore fa

E c'è ancora qualcuno che piange per la morte del Duce o lo va a inneggiare .

0 0

Rispondi Condividi

**Giuseppe Ragazzini**

20 ore fa

Mia madre mi diceva che le leggi razziali erano state uno sbaglio perché gli ebrei non davano noia a nessuno. Ora, avendoli conosciuti nella mia vita professionale, non sono più sicuro che mia madre avesse ragione...

0 2

Rispondi Condividi 7 risponde

**Paolo Toccafondi**

19 ore fa

E quindi, secondo lei, è giusto metterli al bando, discriminarli e perseguitarli...

0 0

Rispondi Condividi 6 risponde

**Giuseppe Ragazzini**

19 ore fa

No, ma non è giusto neanche proteggerli, favorirli, compiangerli, considerarli le uniche vittime della guerra.

0 1

Rispondi Condividi 5 risponde

**Paolo Toccafondi**

19 ore fa

Proteggerli?... Lei usa parole pericolose e ambigue. Ci rifletta

0 0

Rispondi Condividi 4 risponde

**Paolo Toccafondi**

19 ore fa

E poi non le sembra sia l'ora di finirla di parlare (e accusare) genericamente per categorie (gli ebrei sono..., gli italiani sono..., gli immigrati sono, i meridionali, i commercialisti sono...)

Rispondi Condividi 1 risposta

0 0

**Giuseppe Ragazzini**

2 ore fa

Se io dico 'calabrese di merda' posso essere denunciato, ma se io dico 'ebreo di merda' incorro nell'aggravante della connotazione razzista.

0 0

Condividi

Questo commento è stato cancellato



1 risposta



Silvia Baglini

6 ore fa

Se io dico a una persona, incidentalmente ebrea, "lei è un cretino", nessuno mi incrimina. Se gli dico "sporco ebreo, cretino ebreo" ecc., faccio cosa ben diversa, le pare?

0 0

Condividi



Giuseppe Ragazzini

2 ore fa

Manco fossero panda...

0 0

Rispondi Condividi

**Era la bambina più bella del mondo: ecco com'è oggi**

momentodonna.it

Sponsorizzato

**Guarda Anche****Ecco le 15 donne curvy più belle del mondo**

momentodonna.it

**Valore Ripple inarrestabile! Cresce più del Bitcoin, investi ora**

Investire in Criptovalute

Contenuti Sponsorizzati

**Gamma SUV Peugeot da 169 € con i-Move TAN 4,75% TAEG 6,96%**

Peugeot

Sponsorizzato

**Consigliati Per Te**

**Viareggio, muore a 50 anni nello scontro frontale: le immagini della tragedia**

**Prato, cinghiali a spasso sulla tangenziale: lo stupore dell'automobilista**

**Taglia le bollette LUCE: confronta TUTTI i Fornitori**

ComparaSemplice

Sponsorizzato

**Consigliati Per Te**

**La protesta dei migranti, la sindaca Ceccardi: 'Nel centro anche topi morti'**

**La barca su cui si trovava Meda affondata all'Isola del Giglio**

**Corsi online gratuiti per iniziare bene l'Università**

Università degli Studi di Torino

Sponsorizzato



[Tutti i cinema »](#)

---

Scegli la città o la provincia

Solo città  Solo provincia

Scegli

---

oppure trova un film

---

oppure inserisci un cinema

---

Cerca

Seguici su

---

STASERA IN TV

---

20:30 - 21:25  
**Techetechetè - Il meglio della TV**

---

21:05 - 00:15  
**Indietro Tutta 30 e l'ode**

---

21:25 - 23:35  
**Che vuoi che sia**

---

21:20 - 23:00  
**Chicago P.D. - Stagione 4 - Ep. 17 - 18**

---

[Guida Tv completa »](#)



**Leggi  
3 MESI a 21,99€**

**ATTIVA**

**a Livorno**

---

PROPOSTA DI OGGI  
**CACIAIA IN BANDITELLA**  
*via Puini 97 - località Antignano, 57128 Livorno (LI)*

---

Scegli una città

Antignano

Scegli un tipo di locale

TUTTI

Inserisci parole chiave *(facoltativo)*

---

**CERCA**



TIRA FUORI  
LO SCRITTORE  
CHE È IN TE

---

NARRATIVA, POESIA, FUMETTI, SAGGISTICA

**Pubblica il tuo libro**



**Giochi Pericolosi**

Stefania Battistini

**NARRATIVA**

---

Storiebreve Premi letterari

## TUTTI I BLOG D'AUTORE

**In cucina con il Bocca** di A. Giovannini e S. De Vanni

**Stile quotidiano** di Elisabetta Arrighi

**Contropiede** di Dino Amenduni

**Biancomangiare** di Cinzia Lucchelli

**Cinemusica** di Damiano Mari

**Poltrone pisane** di Luca Daddi

**Vita da cani & C.**

**Altre vite** di Maria Antonietta Schiavina

**Sportello previdenza** di Felice Silvestri

**Un figlio chiamato desiderio** di Camilla Bernacchioni

**L'occhio del Panda** di Daniele Catalucci

**Punto Nave** di Andrea Iannuzzi

## CONSIGLI.IT

Consigli.it

Tech

Casa

Salute&Bellezza

Sport

Moda

Bambini

Cultura

## SPORT

Seb sbaglia, Lewis no: fa tutta la differenza del mondo

Livorno, maledetta domenica Sbaglia, spreca, ci prova e paga

Quagliarella ingrato prende di tacco un Napoli da incubo

Con l'invenzione di Chiesa e Benassi la Viola dà scacco matto all'Udinese

La zampata di Luis Alberto spegne i sogni del Frosinone

## DA REPUBBLICA.IT

CALCIO, OLANDA: MUORE PORTIERE 13ENNE DOPO SCONTRO CON AVVERSARIO

NUOTO, EUROPEI; 1500 DONNE: ALTRO ORO PER SIMONA QUADARELLA

ATLETICA, EUROPEI: DAISY OSAKUE SARA' IN GARA A BERLINO

F1, FERRARI: E' MORTO SERGIO MARCHIONNE

SCHERMA, MONDIALI; FIORETTO DONNE: VOLPI CONQUISTA L'ORO

## TVZAP

TVzap

Guida tv

Serie tv

Programmi

Personaggi tv

Web tv

Ascolti tv

## TEMPO LIBERO

In volo al festival di Venezia con i ragazzi di "Up&Down" sul magico tappeto rosso

L'avventura delle Stars dalla musica e da Livorno alla guerra del Vietnam

Lo show torna a girare i teatri di tutta Italia

L'anno di Ovosodo

Bini con Pasolini

## DA L'ESPRESSO

Il flop di Conte, i ratti di Virginia Raggi: Palazzo, tutto il peggio della settimana

I piani per il futuro di Luigi De Magistris, che punta alle Europee

«Sì, sono di destra. Ma i migranti li chiamo fratelli». Parla Nello Musumeci

Potere al popolo, la via di sinistra al populismo: ecco come il movimento vuole crescere

Raggi: "Abbiamo rimosso un materasso" Palazzo, tutto il peggio della settimana

## ILMIOLIBRO

Ilmiolibro

Libri e recensioni

Ebook

Libri gratis

Pubblicare un libro

Stampare un libro

Scrivere

## ITALIA E MONDO

Cronaca italiana, le storie del 4 settembre 2018

Cronaca italiana, le storie del 3 settembre 2018

La sinistra alla ricerca di un Macron italiano che non c'è

È il giorno della Ferrante

Voci e volti di "Peterloo" dal passato parlano all'oggi «Attuali dopo due secoli»

## DA L'HUFFINGTON POST

## DA RADIO DEEJAY

Sophie Taricone sul red carpet di Venezia insieme a mamma Kasia Smutniak

Ferragnez, la promessa d'amore di Fedez a Chiara: il video

Ferragnez, l'invitato più sexy è Luca, il cognato di Chiara Ferragni: ecco chi è